



VENCHIARUTTI & GIOVE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE

2017

VENCHIARUTTI & GIOVE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Andervolti 14

33010 OSOPPO (UD)

Email: venchiarutti.segreteria@gmail.com

PEC: venchiarutti.coop@pec.it

Sito internet: www.venchiaruttiscarl.it

Telefono: 0432/975977

Codice fiscale e partita IVA: 01992090306

Iscritta al R.E.A. di Udine con numero iscrizione 227758

Settore di attività: codici ATECO 81.21.00 e 88.10.0

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A141583

Iscrizione all'Albo Cooperative Sociali sezione A n. 424; sezione B n. 425

Iscritta a LEGACOOP SOCIALI

Hanno partecipato alla stesura di questo Bilancio sociale i consiglieri di amministrazione e hanno collaborato i soci referenti nei rispettivi settori di attività.

Indice

Indice	2
Lettera del presidente	3
Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	4
Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	6
Identità della cooperativa	6
Tipologia e settori nei quali la cooperativa opera	6
Mission ed approccio della cooperativa	7
Storia della cooperativa	8
Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	10
Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto	10
Forma giuridica	13
Previsioni statutarie	13
Modalità seguite per la nomina degli amministratori	14
Informazioni sui soci della cooperativa	15
Relazione vita associativa	16
Portatori di interesse	16
Compensi	18
Stakeholders	19
Stakeholders esterni	20
Obiettivi ed attività	21
Obiettivi per l'anno 2018	21
Attività e progetti	22
Obiettivi raggiunti	38
Esame della situazione economico finanziaria	41
Analisi delle entrate, dei proventi, delle uscite e degli oneri	41
Determinazione del valore aggiunto e sua distribuzione	46
Analisi principali investimenti effettuati funzionali al conseguimento degli obiettivi	48
Pubblicità	49

Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione

*“Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo”*

Henry Ford

La “lettera del presidente” generalmente è molto diversa da queste mie parole, ma chi mi conosce sa benissimo che non posso scrivere certi discorsi. Le cose materiali servono, sono importanti, spesso indispensabili, ma non possono e non devono prendere il posto del sentire, del sentimento, della condivisione di momenti di vera solidarietà.

Ed è di questo che volevo scrivere, è questo il grazie che volevo condividere con tutti voi in queste mie poche righe.

Sono trascorsi già quasi quattro anni da quando la cooperativa Venchiarutti & Giove è diventata Venchiarutti & Giove società cooperativa sociale. Quattro anni di lavoro, di fatica, di obiettivi pianificati e raggiunti, di obiettivi pianificati e poi rimasti incompiuti per cause diverse.

Quattro anni che ci hanno permesso di lavorare anche fianco a fianco tutti assieme per chiudere una commessa arrivata all’ultimo minuto.

Quattro anni che ci hanno visto crescere nonostante il periodo non sia dei più rosei in ambito economico.

Saper riconoscere i nostri limiti, dividerli e riuscire a trovare un giusto spazio e tempo per ognuno di noi è stata sicuramente una sfida non da poco ma la disponibilità, la voglia di condividere, il desiderio di collaborare ha permesso che tutto ciò potesse essere una realtà della nostra piccola cooperativa.

Questo 2017 si è da poco concluso e l’anno che ci si prospetta davanti è altrettanto carico di novità, di obiettivi e di sfide a breve e lungo termine. Non sarà sicuramente facile, i momenti di difficoltà ci sono ma sarà proprio in quei momenti che la condivisione e la disponibilità da parte di tutti farà la differenza che fino ad oggi ci ha contraddistinto

Il passaggio da cooperativa a cooperativa sociale non era semplice, non era facile da condividere eppure lo slancio e la disponibilità da parte di tutti è stato un valore aggiunto a tutto il lavoro che ognuno di noi sta facendo. Un anno trascorso all’insegna della valorizzazione e della comprensione della persona considerata nella sua globalità, in ogni suo aspetto: fisico, psichico, sociale e spirituale.

Quindi grazie, grazie a tutti voi per il lavoro svolto con passione, per la fiducia accordataci, per la disponibilità che avete voluto dare per la riuscita positiva anche di questo anno appena trascorso.

Nadia Della Giustina

Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale



Il presente bilancio sociale è stato redatto dai membri del Consiglio di Amministrazione della cooperativa ed approvato dall'Assemblea dei soci. Le informazioni contenute nel suddetto bilancio sono state raccolte grazie alla collaborazione di tutti coloro che hanno prestato il loro tempo presso la 'Venchiarutti & Giove', sia a titolo volontario sia a titolo professionale.

Per la nostra cooperativa la realizzazione del bilancio sociale rappresenta un'opportunità unica di condivisione del proprio operato. Queste pagine danno infatti alla cooperativa la possibilità di "raccontarsi", mostrando i suoi successi, spiegando le sue difficoltà ed esponendo i suoi obiettivi futuri. In questo modo sarà possibile raggiungere tutti i membri della comunità in cui la cooperativa opera, coinvolgendoli al fine di costruire insieme un ambiente cooperativo e solidale.

Il bilancio sociale della cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è stato redatto secondo i principi di:

Trasparenza

L'idea che sta alla base della redazione di questo documento è la divulgazione della mission e dei valori che sorreggono la cooperativa. Per raggiungere questo obiettivo si è scelta la via della completa trasparenza, le informazioni sono elencate in modo chiaro, i progetti e gli obiettivi descritti con semplicità e completezza.

Inclusione e cooperazione

Grande rilievo è stato dato anche alla redazione "a più mani" del bilancio sociale. I soci della cooperativa sono stati coinvolti nella raccolta delle informazioni necessarie, degli obiettivi raggiunti, delle idee per progetti futuri, delle problematiche in essere e delle metodologie da attuare per risolverle.

Sinteticità e completezza

Il lettore del documento avrà a disposizione tutti i dati necessari al fine di comprendere in modo chiaro e completo l'operato della cooperativa nell'anno 2017. A tale scopo nella stesura del bilancio ci si è avvalsi di schemi e tabelle per sintetizzare in modo semplice ed immediato tutte le informazioni.

In questo modo sono stati raggiunti alcuni importanti obiettivi:

Comunicazione

La stesura di queste pagine ha come obiettivo una migliore comunicazione della cooperativa con i suoi stakeholders di riferimento ma anche con la società in genere e l'ambiente. Viene così data visibilità alle attività, ai servizi ed alle opere realizzate da tutti i nostri soci nel corso dell'anno.

Sviluppo

L'analisi necessaria alla realizzazione del bilancio sociale favorisce la crescita e lo sviluppo della cooperativa permettendo una visione globale ed articolata.

Il documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 20/2006 e secondo le linee guida contenute nella deliberazione della giunta regionale FVG n. 1992 del 9 ottobre 2008, nel rispetto del regolamento regionale di indirizzo della relazione di bilancio.

Periodo di riferimento:	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale:	No
Organo che ha approvato il bilancio sociale:	Assemblea dei soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale:	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione:	24/05/2018
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006:	No

Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori

Identità della cooperativa

<i>Nome della Cooperativa</i>	VENCHIARUTTI & GIOVE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
<i>Codice fiscale</i>	01992090306
<i>Partita IVA</i>	01992090306
<i>Registro Regionale delle Cooperative Sociali</i>	SEZ. A: 424 - SEZ. B: 425
<i>Indirizzo sede legale</i>	VIA ANDERVOLTI, 14 – 33010 OSOPPO (UD)
<i>Telefono</i>	0432/975977 – 329/3035123 – 329/3035104
<i>Indirizzo e-mail</i>	venchiarutti.segreteria@gmail.com
<i>Indirizzo pec</i>	venchiarutti.coop@pec.it

Tipologia e settori nei quali la cooperativa opera

La cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è una cooperativa sociale di tipo plurimo A + B dal 2014.

Nello statuto approvato dall'assemblea dei soci a giugno del 2014 la cooperativa definisce la propria mission orientata alla gestione di servizi socio/assistenziali, educativi, sanitari, nonché alla gestione delle attività funzionalmente collegate a tali servizi e che consentano l'integrazione sociale di persone svantaggiate come definiti dalla lettera B della L. 381/1991 e di persone svantaggiate ai sensi della L.R. 20/2006.

Il collegamento funzionale viene concretizzato nell'attività di scambio mutualistico. La cooperativa di servizi di pulizia ha avviato al lavoro anche soggetti svantaggiati ex art. 4 della L. 381/1991, inserendoli nell'attività lavorativa. A questi ultimi offre anche un percorso di supporto socio/assistenziale garantito dalle attività svolte nell'ambito della sezione "A".

Nominativo	Ruolo in cooperativa	Data prima nomina	Durata mandato
Nadia Della Giustina	<i>Presidente</i>	14/03/1997	Triennio 2018/2020
Stefania Della Giustina	<i>Vice Presidente</i>	14/03/1997	Triennio 2018/2020
Armanda Venchiarutti	<i>Consigliere</i>	14/03/1997	Triennio 2018/2020
Alessia Baldo	<i>Consigliere</i>	24/05/2018	Triennio 2018/2020
Lisetta Menis	<i>Consigliere</i>	24/05/2018	Triennio 2018/2020
Dilva Duria	<i>Consigliere</i>	24/05/2018	Triennio 2018/2020

Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 24/05/2018: il numero dei membri è stato esteso a 6 rispetto al precedente mandato, per garantire una maggiore rappresentatività dei soci anche all'interno dell'organo decisionale. I tre nuovi membri hanno una pluriennale esperienza all'interno della cooperativa, e provengono dai due settori di attività, "A" e "B". Il nuovo mandato è di 3 anni. Come in passato, anche il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto interamente da donne.

Mission ed approccio della cooperativa

L'evoluzione naturale ha portato l'umanità ad organizzarsi in gruppi eterogenei in cui le diversità rappresentano maggiori opportunità di sviluppo e crescita. Secondo il filosofo Jan Smuts in natura vi è la tendenza a formare delle strutture intere che sono più grandi della somma delle singoli componenti, l'origine di questa maturazione è l'evoluzione creativa. La nostra cooperativa ha fatto propria l'intuizione di Smuts calando nella realtà aziendale l'approccio



olistico che ci contraddistingue. Tale approccio viene evidenziato anche all'interno dei principi della Costituzione Italiana che all'articolo 45 riconosce le cooperative sociali:

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l’incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità”.

E più nel dettaglio la legge stabilisce che:

“Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini” (L. 381/91).

Questo mandato conferisce loro grande responsabilità. Le medesime sono infatti chiamate a diventare laboratori di innovazione, di progettazione sociale. Hanno altresì il dovere di diffondere una cultura nuova ed alternativa a quella dominante, una cultura basata sulla democrazia, sulla condivisione e diffusione dei poteri e delle responsabilità. Come riportato dallo statuto e in linea con quanto detto, lo scopo della cooperativa “Venchiarutti & Giove” è quello di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale di cittadini attraverso l’attivazione di servizi socio sanitari assistenziali ed educativi e di favorire l’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati destinatari dei servizi, così come previsto dalle lettere a) e b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381 ed anche della L.R. 20/2006.

La società non è a scopo di lucro ed il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d’impresa, capacità d’adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile. In questo contesto il capitale umano che arricchisce la Venchiarutti&Giove è molto vario e questo favorisce il passaggio di conoscenze, la creazione di rapporti umani, il rafforzamento dell’autostima e la crescita personale.

Storia della cooperativa

La società cooperativa è una realtà sociale senza fini di lucro, nata il 1° luglio del 2014, iscritta all’albo delle cooperative dal 30 gennaio del 2015 ed associata alla Confederazione Cooperative di Udine.

È una cooperativa plurima codificata A+B che fornisce servizi di pulizia e gestisce servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi. In particolare, si occupa di pulizie civili presso strutture condominiali, studi medici e dentistici, farmacie, uffici, carrozzerie e officine meccaniche, concessionarie d’auto, palestre e abitazioni private. Le attività educative sono rivolte ad anziani che vivono presso strutture protette e a favore di bambini che partecipano ai centri estivi organizzati dalla medesima cooperativa.

Da sempre, ma in particolar modo dal cambiamento della ragione sociale della cooperativa in cooperativa sociale, l'impegno è stato diretto ad assicurare assistenza a persone con disagio sia fisico che psichico. Inoltre, la cooperativa collabora con associazioni locali e non, in particolare con A.A.S. n. 3 Alto Friuli, C.S.G., U.E.P.E, S.E.R.T., C.S.M. e Comuni del territorio dove opera.

Nonostante i suoi natali siano molto recenti, l'opera di assistenza che parte dal desiderio degli attori di perseguire con dedizione e pathos la realizzazione di ogni iniziativa rivolta a garantire benessere a coloro che si trovano a vivere momenti e situazioni sofferenti, assume nella cooperativa un taglio funzionale maggiormente "sociale". Proprio da questo modo di operare è nato il desiderio di modificare l'originaria struttura cooperativistica Venchiarutti s.c.a r.l. in Venchiarutti & Giove, società cooperativa sociale. Quindi l'esperienza di quasi tre decenni di attività è servita a dare supporto ad una parte delle attività che sono state avviate nella nuova realtà sociale.

Il desiderio e la consapevolezza di investire le proprie risorse, sia economiche che "cognitive", a favore di chi si trova in situazioni meno fortunate, a favore di realtà dove spesso la disabilità diventa emarginazione o dove il disagio si trasforma in incapacità ad andare avanti e conseguentemente a quello stato di solitudine che porta alla disperazione, ha trainato la maggior parte dei soci della cooperativa ad investire le proprie conoscenze, capacità ed energie in attività che potessero portare un beneficio alle realtà più deboli ed emarginate.

Le motivazioni che hanno portato a questo cambiamento sociale sono quindi sia di tipo etico, supportate da motivazioni di carattere mutualistico, solidaristico e democratico, sia di carattere economico.

Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa

Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto

Articolo 4 – Oggetto sociale:

La Cooperativa ha per oggetto principale la gestione di attività e servizi a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono, in generale, tutte quelle individuate come tali dalla Legge 381/1991 e dalla L.R. Friuli Venezia Giulia 20/2006 e loro successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di svolgere le seguenti attività, la cui elencazione deve intendersi esemplificativa e non esaustiva:

A1) gestione di strutture di alloggio, di comunità di accoglienza e di assistenza nonché di strutture protette socio- occupazionali finalizzate all'apprendimento ed allo sviluppo delle capacità di inserimento nel mondo lavorativo, anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le associazioni assistenziali e di volontariato, nonché ogni altro ente operante nel settore sociale;

A2) gestione di attività di sostegno al recupero di autonomie personali ed abilità sociali nonché di recupero delle abilità lavorative residue e di preformazione al lavoro;

A3) gestione di attività di sostegno permanente nei diversi luoghi di lavoro per il mantenimento delle abilità lavorative acquisite e per l'acquisizione di nuove abilità;

A4) gestione di comunità-alloggio per persone svantaggiate e/o per favorire percorsi di autonomia personale delle persone svantaggiate;

A5) gestione di strutture residenziali, di centri di assistenza diurna, di comunità a carattere familiare ivi compresi i servizi di mensa e somministrazione;

A6) gestione di attività finalizzate alla mobilità dei soggetti svantaggiati ed in particolare attività di accompagnamento quotidiano, con mezzi attrezzati ed attività di autotrasporto di persone disabili e soggetti svantaggiati in genere;

A7) gestione di attività di pet-therapy, ideazione, progettazione e gestione di spazi verdi adibiti a "giardini-orti terapeutici", "fattorie sociali" e/o "fattorie terapeutiche" rivolte in favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

A8) prestazione, in conto proprio o per conto di enti pubblici e privati, di servizi educativi e di formazione a favore dei soggetti svantaggiati, come sopra definiti, nonché, in via complementare, di ogni altro soggetto che intenda implementare la propria formazione professionale per un miglior inserimento sul mercato del lavoro;

A9) promozione, organizzazione e gestione, in proprio o per conto di terzi, di asili nido o altri servizi integrativi all'infanzia, scuole e centri per l'infanzia ed altre attività scolastiche destinate ai minori, ivi compresa l'organizzazione di centri e soggiorni estivi, centri vacanza, attività ludiche e di animazione comunque finalizzate all'educazione e all'assistenza nonché, in via complementare, alla sorveglianza e tutela del minore nonché di altre iniziative similari a favore dei minori in genere e dei minori in situazione di disagio in particolare, ivi comprese le attività di turismo sociale;

A10) prestazione di servizi di assistenza domiciliare o in comunità e simili, o ovunque rese, in favore di anziani, minori, ed in generale di persone in stato di bisogno offrendo, in particolare: aiuto domestico, preparazione dei pasti, aiuto nelle operazioni quotidiane di cura ed igiene della persona, accompagnamento, socializzazione, segretariato sociale, animazione sociale; il servizio può essere integrato con prestazioni complementari quali il trasporto, la consegna dei pasti a domicilio, il servizio infermieristico, l'esecuzione di commissioni;

A11) gestione di attività volte alla valorizzazione del concetto di socialità/affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto-aiuto, progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

A12) promozione, organizzazione e gestione, in conto proprio o per conto di terzi, di attività educative di carattere sportivo ed in particolare, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, di carattere sportivo-dilettantistico essenzialmente

rivolte a minori, disabili ed anziani che siano comunque finalizzate alla crescita del minore ovvero al sostegno ed all'inserimento sociale del disabile e dell'anziano attraverso la pratica leale e disinteressata dello sport.

Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento delle fasi assistenziali, socio-assistenziali ed educativo-formative dei soggetti svantaggiati utenti delle prestazioni di cui sopra, ed in particolare dei soggetti invalidi fisici, psichici e

sensoriali, la cooperativa, con modalità funzionalmente connesse alle predette fasi, intende inoltre promuovere attività di lavoro intese come partecipazione diretta di tali soggetti all'impresa (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali. A tal fine la cooperativa ha per oggetto:

B1) la gestione di laboratori artigianali di qualsiasi tipo (con connessa commercializzazione degli articoli e dei beni realizzati);

B2) l'esecuzione di lavori di elaborazione, predisposizione, salvaguardia e manutenzione del verde e di giardini, di gestione di vivai, di orti botanici, di acquacoltura, nonché di aree verdi in genere, comprese quelle attrezzate ad uso sportivo, ricettivo, ricreativo, turistico e naturalistico;

B3) l'esecuzione di lavori di facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici diversi quali:

a) - portabagagli, facchini e pesatori dei mercati generali cui si applicano o meno disposizioni speciali di legge, facchini degli scali ferroviari, facchini doganali, facchini generici con l'esclusione degli appartenenti alle compagnie o gruppi portuali riconosciuti tali dall'Autorità Marittima ai sensi del codice della navigazione;

b) - le attività preliminari e complementari del facchinaggio quali: l'insacco, la pesatura, la legatura, l'accatastamento, la pressatura, l'imballaggio, il deposito colli e bagagli e presa consegna, i recapiti in loco, la mattazione e scuoiatura, l'abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o in carta e simili;

c) - le attività accessorie alle precedenti quali quelle degli addetti al posteggio dei veicoli, dei pesatori, dei misuratori e simili;

B4) attività di smistamento e consegna della posta (pacchi e servizi postali in genere);

B5) la prestazione di servizi di pulizia, contemplati dalla Legge 82/1994 e dal Decreto MICA n. 274 del 07.07.1997, di magazzini, strade, piazzali, cimiteri, uffici, fabbricati civili ed industriali; B6) la gestione di laboratori di falegnameria per la produzione, il recupero ed il restauro di mobili e oggetti in legno;

B7) l'attività di recupero e smaltimento rifiuti;

B8) la prestazione, a favore di terzi, di servizi di vario genere nel campo dell'informatica, della telematica e della raccolta ed elaborazione dati in genere quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, servizi di dattilografia, di segreteria, di elaborazione dati, di catalogazione, di statistiche, di gestioni bibliotecarie e varie, di messa in posa di reti e server, sviluppo di prodotti web, consulenza informatica, formazione e assistenza in materia di software libero e open source, laboratori di robotica, progettazione e stampe 3D;

B9) l'esecuzione di lavori e la prestazione di servizi di gestione, custodia, portierato, salvaguardia e manutenzione di strutture residenziali, sportive, scolastiche, culturali, ricreative e turistiche;

B10) l'attività di serigrafia, tipografia, servizi calligrafici, trascrizione testi, rilegatura, nonché di gestione spazi pubblicitari e di pubblicazione e distribuzione editoriale;

B11) la gestione di mense, chioschi fissi ed ambulanti e locali pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande ivi incluso il servizio di catering e bar catering, di consegna pasti a domicilio, nel settore turistico e alberghiero e dei soggiorni climatici;

B12) l'attività di istruzione culturale e professionale, servizi di mediazione interculturale e sociale, servizi di formazione ed orientamento;

B13) l'attività di sartoria in genere, di estetista e parrucchiera;

B14) la commercializzazione di prodotti floreali e di articoli da arredo attraverso la gestione di negozi e punti vendita;

B15) l'allestimento di mostre, fiere e convegni provvedendo altresì ai collegati servizi di hostess, front office, vigilanza, portierato;

B16) la coltivazione di fondi di proprietà sociale e/o di terzi, l'allevamento di animali, la selvicoltura e comunque le attività agricole connesse ex art. 2135 III co. cod. civ. (in particolare esemplificativamente la commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti dalla conduzione del fondo e dall'allevamento degli animali e di quelli ricavati dalla loro manipolazione, lavorazione, e trasformazione anche attraverso l'allestimento di punti di vendita all'ingrosso ed al minuto, od in forma ambulante, ivi compresa la gestione di serre ed impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la filiera di essiccazione, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la coltivazione acquaponica ed idroponica);

B17) l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e riparazione su fabbricati civili ed industriali ivi compresi gli interventi manutentori su impianti e macchinari, quali: a. - lavori edili di piccola manutenzione su immobili e/o fabbricati civili ed industriali; b. - la tinteggiatura ed intonacatura interna ed esterna; c. - le tramezzature interne e le opere in cartongesso; d. - il montaggio e la manutenzione di serramenti, grondaie, recinzioni etc.; e. - le manutenzioni e riparazioni elettriche, idriche ed idrauliche; f. - gli interventi di manutenzione, installazione e riparazione di mobili, arredi ed elettrodomestici; g. - gli interventi di manutenzione e riparazione su impianti e macchinari;

B18) la gestione di magazzini e di spedizioni;

B19) la gestione di lavanderie e puliture a secco per conto di privati, enti, comunità, ostelli ed alberghi ed i servizi domestici per famiglie e convivenze, inclusi il servizio spesa a domicilio e preparazione pasti;

B20) la gestione di laboratori di ricerca e di analisi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, alla produzione di combustibili e carburanti da biomasse, ai vettori energetici, alle reti intelligenti; attività sperimentali e prototipali e di trasferimento tecnologico;

B21) la costruzione e gestione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, di cogenerazione, di teleriscaldamento e di pubblica illuminazione, informatici e della comunicazione;

B22) l'organizzazione e la gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la realizzazione, installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;

B23) la produzione e la commercializzazione di gas, energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili e da cogenerazione; La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

C1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

C2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione, consulenze e mediazioni culturali finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

C3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa. La cooperativa potrà altresì svolgere qualsiasi altra attività connessa e/o funzionale a quelle precedentemente elencate che risulti utile alla realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa potrà partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e privati e potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci. La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle norme attuative e transitorie del codice civile. La cooperativa, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico (e quindi con esclusione delle attività indicate negli articoli 106 e 113 del D.Lgs. 385/93 e nel D.Lgs. 58/98) potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine, potrà:

a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative e non, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;

b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno;

c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fideiussorie;

d) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale;

e) partecipare a raggruppamenti temporanei di impresa;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative;

g) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico, ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice Civile. La cooperativa si propone altresì di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci cooperatori, istituendo, qualora necessario o anche solo opportuno, una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci cooperatori ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale principale, il tutto a norma dell'articolo 12 della Legge 127/71 e successive modificazioni, e con l'espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. In particolare, in conformità alle vigenti deliberazioni C.I.C.R., in relazione all'articolo 11 del D.Lgs. 385/93, ed alle altre norme in materia, ai soci cooperatori potrà essere richiesta la concessione di finanziamenti alla cooperativa, con obbligo di rimborso a carico della stessa, secondo le modalità ed i termini dell'apposito regolamento interno, approvato dalla assemblea ai sensi del presente Statuto, che avrà valore di proposta contrattuale.

Forma giuridica

La cooperativa "Venchiarutti s.c.a r.l." ha assunto la forma di società cooperativa ed è stata costituita il 14/03/1997. Dal 2014 la cooperativa 'Venchiarutti & Giove' è divenuta una cooperativa sociale di tipo plurimo "A + B" ed è Onlus di diritto.

Previsioni statutarie

Il sistema di amministrazione e controllo contabile adottato dalla cooperativa è quello tradizionale. Il titolo VI dello statuto disciplina il governo della società. Gli organi sociali della cooperativa sono: l'assemblea dei soci ed il consiglio di amministrazione.

ORGANO AMMINISTRATIVO

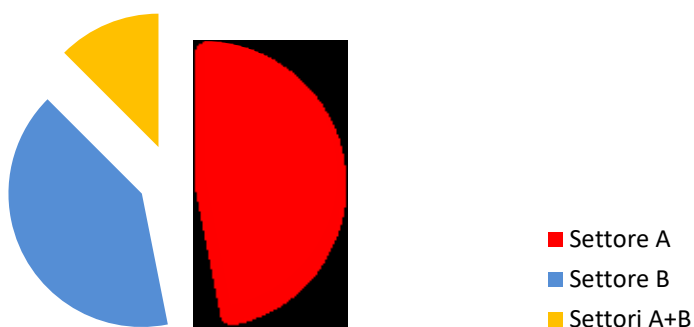
Articolo 27 - Amministrazione

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio stesso sia scelta fra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari. L'Amministratore Unico deve essere sempre scelto unicamente fra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica sino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere sempre rieletti. La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori. La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo - che può anche essere diverso dal Comune dove è ubicata la sede sociale, purché nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia - e l'ora della riunione, deve essere spedita, anche a mezzo P.E.C. o e-mail all'indirizzo risultante sul libro dei soci, a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e re- visore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; se i membri sono due occorre la presenza di entrambi. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, salvo il caso in cui gli amministratori votanti siano in numero di due. Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che può anche essere scelto, a maggioranza, fra i non amministratori. Il verbale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri di legge per l'amministrazione ordinaria e straordinaria

della cooperativa che non siano riservati per legge o dal presente Statuto all'assemblea. Essi assumono anche le decisioni in ordine alle modalità di coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e dei destinatari delle attività sociali nella vita della cooperativa. In sede di nomina, potranno comunque essere deliberati ed indicati, ai sensi di legge, limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un Comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del Codice Civile. In tal caso, almeno ogni sei mesi, gli organi delegati devono riferire agli amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate. L'Amministratore Unico ha la rappresentanza della cooperativa. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente, (in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo) al Vice Presidente ed ai consiglieri delegati specificamente muniti, all'atto della nomina, di tale potere. In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti. In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore Unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica sino alla sua sostituzione. Spetta alla decisione dei soci determinare (oltre al rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio del loro ufficio) i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. L'assemblea può anche accantonare annualmente a favore degli amministratori, nelle forme repute idonee, un'indennità di cessazione carica (T.F.M.) liquidabile alla cessazione definitiva del rapporto.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI
Articolo 21 - Decisioni dei soci



I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso, sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dalla legge o dal presente Statuto;*
- b) l'approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno, la distribuzione degli utili e la copertura delle perdite;*
- c) la nomina degli amministratori, la struttura dell'organo amministrativo ed eventualmente la nomina del Presidente e del Vice Presidente;*
- d) la nomina del sindaco unico (o dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale in presenza di Collegio Sindacale), in quanto previsto dalla legge o dal presente Statuto, nonché dell'eventuale soggetto incaricato della revisione legale;*
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo;*
- f) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;*
- g) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- h) la fusione e la scissione della cooperativa;*
- i) la trasformazione della cooperativa, in quanto consentita per legge;*
- j) lo scioglimento anticipato, la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;*

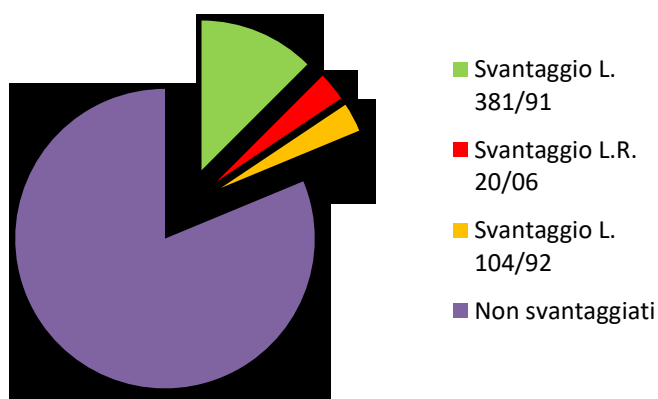
Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del Codice Civile.

Informazioni sui soci della cooperativa

I soci della cooperativa sono 32:

- 15 sono impegnati nelle attività di tipo 'A';
- 13 sono impegnati nelle attività di tipo 'B';
- 4 sono impegnati in entrambe le attività.

Fra i soci impegnati nelle attività di tipo 'B' vi sono 3 soci con svantaggio ai sensi della L. 381/91, uno con svantaggio ai sensi della L.R. FVG 20/2006 ed uno con svantaggio ai sensi della L. 104/92. Tra i soci che svolgono entrambe le tipologie di attività, uno è svantaggiato ai sensi della L. 381/91.



Nel corso del 2017 sono entrati a far parte della cooperativa 8 nuovi soci, di cui 6 volontari, e si sono dimessi 5 soci, di cui 2 volontari.

Base sociale per anzianità al 31 dicembre 2017

ANZIANITA' (Anni)	A	B	di cui svantaggiati	di cui volontari
da 0 a 2	7	4	2	6
da 3 a 4	3	4	3	0
da 5 a 6	0	0	0	0
da 7 a 8	0	0	0	0
da 9 a 15	3	5	0	0
sopra 15	2	4	1	0

Relazione vita associativa

Nel corso dell'anno 2017 è stata svolta un'assemblea:

Data assemblea	Soci partecipanti	% di partecipazione
22 maggio 2017	20	71,4%

L'assemblea per l'approvazione del bilancio si è svolta il 22 maggio 2017; il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Le delibere su cui i soci sono stati coinvolti sono:

- esame ed approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2016 e delibere conseguenti
- esame ed approvazione Bilancio Sociale 2016
- varie ed eventuali

Portatori di interesse

Di seguito vengono specificati i portatori di interesse con cui la cooperativa interagisce suddivisi tra stakeholders interni ed esterni.

INTERNI

Numero soci lavoratori settore "A" al 31-12-2017 ==> **16**

Numero soci lavoratori settore "B" al 31-12-2017 ==> **16**

A tutti i lavoratori viene applicato il contratto delle cooperative sociali: *CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.*

Nel complesso, le ore di lavoro prodotte nell'anno 2017 sono **24.557,50**

ESTERNI

Clienti:

Clienti settore "A" anno 2017: *n. 54 tra cui 3 enti pubblici e 4 centri anziani.*

Clienti settore "B" anno 2017: *n. 75 tra cui 3 enti pubblici.*

Fornitori

Fornitori anno 2017: *n. 20*

Istituti Finanziari

Istituti finanziari utilizzati nell'anno 2017: *Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Osoppo*

Entità Associative

- FonCoop
- Finreco
- Confartigianato
- Lega Cooperative

Collettività monitoraggio e confronto per inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

- A.A.S. n. 3
- S.E.R.T.
- C.S.M.
- U.E.P.E
- Servizio S.I.R.I.O.
- Comune di Gemona del Friuli
- Comune di Tarvisio
- Comune di San Daniele
- Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" Onlus

Compensi

Le retribuzioni per i contratti full-time della cooperativa di tipo "A" sono:

	Tipologia contrattuale e livello	Numero	Valore massima retribuzione lorda	Valore minimo retribuzione lorda
SOCI LAVORATORI	Dip. Tempo indeterminato Livello A1			
	Dip. Tempo indeterminato Livello C1			
	Dip. Tempo determinato Livello C1			
	Dip. Tempo indeterminato Livello D2	1	10,02376	10,02376

Le retribuzioni per i contratti part-time della cooperativa di tipo "A" sono:

	Tipologia contrattuale e livello	Numero	Valore massima retribuzione lorda	Valore minimo retribuzione lorda
SOCI LAVORATORI	Dip. Tempo indeterminato Livello A1	1	9,95339	9,95339
	Dip. Tempo indeterminato Livello C1	9	8,79267	8,15279
	Dip. Tempo determinato Livello C1	1	8,26545	8,15279
	Dip. Tempo indeterminato Livello D2	1	10,21927	10,21927

Le retribuzioni per i contratti full-time della cooperativa di tipo "B" sono:

	Tipologia contrattuale e livello	Numero	Valore massima retribuzione lorda	Valore minimo retribuzione lorda
SOCI LAVORATORI NORMODOTATI	Dip. Tempo indeterminato Livello A1	1	7,63030	7,63030
	Dip. Tempo determinato Livello A1			
SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI L. 381/1991	Dip. Tempo indeterminato Livello A1			
	Dip. Tempo determinato Livello A1			

Le retribuzioni per i contratti part-time della cooperativa di tipo “B” sono:

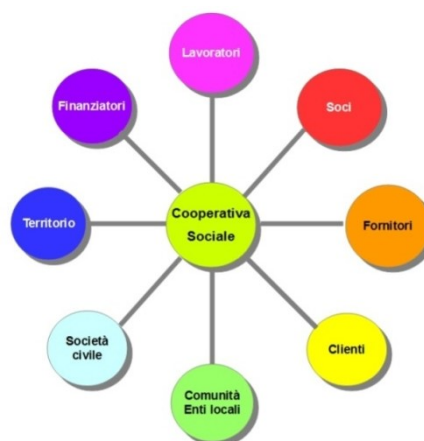
	Tipologia contrattuale e livello	Numero	Valore massima retribuzione lorda	Valore minimo retribuzione lorda
SOCI LAVORATORI	Dip. Tempo indeterminato Livello A1	8	9,95339	7,17697
	Dip. Tempo determinato Livello A1	4	7,17697	7,17697
	Dip. Tempo indeterminato Livello D2	1	10,21927	10,21927
SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI L. 381/1991	Dip. Tempo indeterminato Livello A1	3	7,63030	7,24739
	Dip. Tempo indeterminato Livello A1	2	7,17697	7,17697

Stakeholders

Alla base del lavoro della Cooperativa Venchiarutti & Giove ci sono le relazioni che si instaurano con le persone, con gli Enti e con le Istituzioni che usufruiscono dei suoi progetti.

I soggetti che si relazionano con un’organizzazione e che hanno un’influenza sulla riuscita delle attività, o ne sono influenzati, vengono chiamati **stakeholders**.

Come tutte le società la nostra cooperativa, in quanto organizzazione di persone e risorse, intrattiene relazioni con soggetti portatori di interessi interni, ovvero con coloro che ne fanno parte, sia con soggetti esterni, che con la società entrano in contatto. In quanto cooperativa, è rilevante il rapporto mutualistico tra i soci; in quanto cooperativa di tipo sociale, particolare importanza rilevano inoltre le relazioni con la comunità e con chi la rappresenta.



Mappa degli interlocutori



servizi.

Gli interlocutori interni sono i soci e dipendenti con i quali viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all’interno dei nostri

Gli interlocutori esterni sono soggetti che a vario titolo fanno affidamento e collaborano con la cooperativa: Enti pubblici e privati, altre cooperative, fornitori, finanziatori, scuole, associazioni e, in

generale, la società civile. La presentazione del nostro Bilancio Sociale è finalizzata alla rendicontazione sociale intesa come modalità relazionale verso gli stakeholders per fornire in modo efficace tutti gli elementi per i quali essi possono riporre fiducia nell'organizzazione della cooperativa.

Stakeholders esterni

L'impatto sugli stakeholders non è determinato esclusivamente dai ricavi. Il maggior coinvolgimento degli stakeholders è stato infatti realizzato tramite progetti socialmente utili senza ricavi.

Relazioni con gli stakeholders

Categoria di stakeholder	Tipo o natura della relazione
Soci	Mutualistica
	Informativa
	Decisionale
Soci lavoratori	Lavorativa
	Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi
	Informativa
Committenti	Prestazione di servizi
	Affidatario diretto di servizi
	Partner in co-progettazione
	Informativa
Utenti	Somministrazione di interventi
	Informativa
Fornitori	Acquisto di beni e servizi
	Informativa
Pubblica amministrazione	Fiscale
	Burocratica
	Partner in interventi
	Informativa
	Vendita beni e servizi
Comunità locale	Educazione
	Promozione
	Informativa

Elenco dei progetti e delle attività e stakeholder coinvolti

Stakeholder	Progetto o attività
Comunità locale	"Carceri"
	"Pranzo dell'amicizia"
	"Ce n'è anche per te"
Persone anziane	Attività educative e terapia occupazionale anziani
Infanzia	Assistenza area infanzia
Persone con disagio	Assistenza area disagio
Soci lavoratori	Attività di formazione
Enti privati	Pulizie
Privati	Pulizie condominiali

Obiettivi ed attività

Obiettivi per l'anno 2018

Il 2018 deve essere per la cooperativa un anno in cui, oltre a consolidare l'impatto sociale sulla comunità attraverso la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti in essere, verranno poste le basi per nuove ed importanti iniziative a medio termine.

Le sfide che intendiamo intraprendere sono le seguenti:

- Aumentare la condivisione con tutti i soci delle varie proposte; le attività devono essere conoscibili ai soci in modo da renderle aperte ad eventuali suggerimenti;
- mantenere e sviluppare ulteriormente i progetti già in essere, rinunciando a quelli oggettivamente non realizzabili;
- proporre nuovi progetti a breve e medio termine per incrementare e sviluppare la nuova realtà sociale;
- trovare nuove fonti di finanziamento per migliorare ed incrementare la qualità delle attività che per la loro natura non possono sostenersi da sole finanziariamente;
- sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi;

- implementare le reti di collaborazione con il territorio e con le diverse realtà della comunità locale.

Attività e progetti

Attività educative e terapia occupazionale anziani



*Mai perdere di vista il fatto che i vecchi hanno bisogno di poco ma di quel poco hanno tanto bisogno
(Margaret Willour)*

La cooperativa Venchiarutti & Giove nel 2017 ha gestito il servizio educativo presso le residenze Zaffiro di Magnano in Riviera, Martignacco, Tarcento e Fagagna, l'ASP Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Oltre 15 anni di esperienza nelle attività educative e terapie occupazionali del nostro personale nei centri anziani ci ha permesso di implementare il bagaglio di conoscenze e competenze nell'approccio delle singole realtà. Centrale nell'attività della cooperativa presso tutte le strutture per anziani è la valorizzazione della persona considerata nella sua globalità, in ogni suo aspetto: spirituale, fisico, psichico e sociale. In quest'ottica, l'attività educativa ha avuto come finalità il benessere, l'appagamento, la soddisfazione della persona e non la singola attività, il semplice "far fare".

Le attività educative in questo senso sono state pensate come interventi strutturati volti alla promozione di esperienze gratificanti e allo stesso tempo orientati alla stimolazione cognitiva, alla riattivazione delle capacità residue ed al rallentamento della perdita funzionale dovuta alla patologia. La finalità del miglioramento della qualità di vita ha reso indispensabile il coinvolgimento delle risorse del territorio e il saper tessere reti e relazioni in grado di favorire la partecipazione attiva della comunità. Le attività proposte hanno avuto molteplici obiettivi rivolti sia alla Persona sia allo sviluppo di un ambiente circostante il più possibile stimolante e piacevole, sia alla dimensione sociale. Le attività vengono organizzate e proposte in laboratori tematici a seconda del periodo dell'anno in cui vengono programmate.

Progetto "Lavoriamo con le mani"

Le attività manuali hanno un ruolo importante in quanto stimolano idee e aiutano il mantenimento delle abilità cognitive e manuali dando la possibilità di esprimere la propria fantasia.



I laboratori educativi comprendono una serie di attività come il fare a maglia, uncinetto, cucito, laboratori con carta pesta e con carta riciclata, pittura con varie tecniche, ritaglio, incollatura con materiali di vario genere, bricolage, decoupage, lavori con il pirografo. Gli oggetti realizzati dai residenti verranno poi utilizzati come addobbi della struttura in occasione delle varie feste e delle stagioni.

Obiettivi: favorire la socialità, stimolare idee, mantenere e promuovere abilità cognitive e manuali, come ad esempio la motricità fine e il coordinamento occhio mano, esprimere la propria fantasia, rilassare e scaricare l'ansia, aumentare la stima di sé.

Progetto - "Religione e spiritualità"

L'assistenza spirituale per gli anziani è garantita da un sacerdote che si rende disponibile alle richieste di aiuto spirituale o religioso, all'ascolto e per la celebrazione della Santa Messa. Per questo nuovo anno ci proponiamo di avviare un percorso di "accompagnamento alla morte" rivolto agli ospiti residenti nelle strutture.

Progetto - "Cantiamo insieme"

Accompagnato dalle note della chitarra, è per gli anziani un momento atteso di gioia e di socializzazione.

Obiettivi: stimolare la memoria, suscitare e far riaffiorare ricordi, emozioni, sensazioni; creare un contesto sereno e collaborativo, diminuire le situazioni di tensione, di disagio, favorire la socializzazione.



Progetto - "Beauty day"

Overo un momento dedicato alla manicure, alla bellezza e alla cura di sé.

Progetto - “Andiamo al cinema”

Proiezione di film, documentari scelti sulla base delle preferenze dei residenti.

Progetto - “Lecture davanti ad un caffè”

Periodicamente vengono organizzati dei momenti dedicati alla lettura accompagnati da un buon caffè, inoltre in alcune strutture è presente una biblioteca con il servizio di prestito.

Progetto - “Ginnastica di gruppo”

Si tratta di una ginnastica eseguita con movimenti lenti, semplici e accompagnata dalla musica.

Progetto - “Chef in cucina”

Nell’anno trascorso sono stati organizzati dei laboratori educativi di cucina che hanno visto protagonisti gli anziani opportunamente monitorati e guidati dagli animatori. L’intento di questa attività è quello di recuperare e/o mantenere abilità cognitive e motorie, di stimolare i vari sensi, le capacità attentive e le memorie procedurali ed episodiche e di pianificazione. Inoltre diventa di fondamentale importanza creare un momento di conoscenza, condivisione e socializzazione tra gli anziani, incrementare l’autostima e incoraggiare il ripristino di un ruolo occupazionale e sociale.

Progetto - “Feste”



Nel corso dell’anno vengono organizzate molteplici feste con la presenza di gruppi teatrali, associazioni e scolaresche con la finalità di promuovere la socializzazione mantenere i contatti con il territorio e la comunità.

Attività come la tombola, i tornei (carte, bocce, birilli), i giochi enigmistici sono dei momenti in cui le persone coinvolte sperimentano il piacere personale nel giocare e nel partecipare assieme agli altri.

Progetto - “Campane tibetane”

Le Campane Tibetane nascono, come dice il nome stesso, nella zona del Tibet.

Sono semplici ciotole di vario materiale forgiate a mano da abili artigiani. Sfiando la superficie di questi antichi strumenti, si producono suoni particolari che favoriscono, in chi li ascolta, uno stato di profondo rilassamento inducendo l’eliminazione di tensioni, e producendo uno stato di benessere che si prolunga nel tempo; il trattamento vibrazionale sonoro porta ad essere più rilassati, creativi e rinvigoriti nel corpo e nell’anima: sollecitare vibrazioni positive all’interno del nostro corpo aiuta a riarmonizzare i centri energetici o Chakra e di conseguenza migliorare lo stato di salute di tutti gli organi.

Progetto - “Gite fuori porta”

Saltuariamente vengono organizzate delle gite nei luoghi d’interesse dei residenti che hanno lo scopo di interrompere la routine quotidiana, offrendo un momento di svago. Permettono inoltre di mantenere un positivo contatto con la realtà esterna alla struttura, favorendo la socializzazione e contribuendo ad evitare il più possibile il ripiegamento in se stessi.

Progetto - “Giardinaggio e orticoltura”

Durante la bella stagione vengono proposti laboratori di giardinaggio per piccoli gruppi di residenti. Gli obiettivi sono molteplici: riattivare capacità sensitive e motorie, incrementare le interazioni sociali tra i residenti con la conseguente riduzione della tendenza all’isolamento, socializzare e rievocare memorie remote, acquisire consapevolezza delle proprie abilità riattivando contemporaneamente un ruolo occupazionale, ripristinare un senso di autoefficacia e autonomia.



Anche il coinvolgimento delle associazioni del territorio e dei volontari ha contribuito ad aumentare la vita sociale degli anziani delle diverse strutture. Crediamo sia importante incrementare la collaborazione con i volontari in modo sempre più organizzato.

Area infanzia



“Ieri è trascorso. Domani deve ancora venire. Noi abbiamo solo l’oggi. Se aiutiamo i nostri figli ad essere ciò che dovrebbero essere oggi, avranno il coraggio necessario per affrontare la vita con maggior amore.”

Madre Teresa di Calcutta, La Gioia di Amare

Progetto - “IL VILLAGGIO SPECIALE”

Il 'Villaggio Speciale' è un progetto articolato che si è evoluto nel tempo; lo scorso anno si è svolto in collaborazione con S.I.R.I.O. - Servizio Integrato per la Ricerca di Indirizzo Occupazionale. Partito come un semplice centro estivo è divenuto negli anni un centro di aggregazione culturale, dove i bambini possono confrontarsi con realtà differenti.

Il Villaggio Speciale nasce nel 2006 ed ogni anno mette a disposizione delle famiglie l'esperienza dei propri collaboratori, offrendo una soluzione ai genitori che desiderano lasciare i loro piccoli in un ambiente rilassato, lontano dagli impegni di tutti i giorni, in un luogo in cui apprendere possa diventare un gioco.

In questo contesto gli educatori, qualificati e competenti, diventano osservatori e partecipano alle attività insieme ai ragazzi. Gli educatori, tutti con provata esperienza accanto ai giovani, vengono selezionati fra insegnanti di musica, istruttori di ginnastica ed esperti dei vari progetti: insegnanti di ginnastica, speleologi, informatici, ecc..

L'idea che sta alla base del centro estivo, in cui vengono accolti bambini dai tre ai undici anni di età, è pertanto quello di regalare un luogo familiare e rassicurante nel quale sia possibile dare continuità al percorso pedagogico intrapreso a scuola ma anche intraprendere attività ludiche e ricreative.

Le caratteristiche del progetto:

- L’ascolto del bambino

“In ogni comportamento del bambino c’è un messaggio: che sia l’espressione di un disagio, o il bisogno di essere ascoltati e visti, l’unica cosa che posso dirti con certezza che saper guardare e riconoscere crea di per sé guarigione e serenità.”

dott.ssa Marcella Agnone



Il “Villaggio Speciale” rispecchia pienamente uno dei principi fondamentali dei Diritti dell'Infanzia, ovvero l’*“Ascolto delle opinioni del bambino”*. La libertà di scelta ed il rispetto dei desideri espressi dai piccoli partecipanti vengono considerati gli ingredienti indispensabili al fine

di creare un ambiente favorevole allo sviluppo della personalità e della maturità di ognuno. I bambini

vengono infatti incoraggiati a scegliere autonomamente le attività che ritengono più interessanti, assecondando così le loro naturali predisposizioni.

Le attività presenti variano dai laboratori manuali alle attività sportive per dare ad ogni bimbo la possibilità di scegliere in base alle proprie preferenze. Durante la giornata vengono proposti momenti di lettura, di cucina, di giochi all'aria aperta, di cucito e tanto altro ancora, per riuscire ad incontrare i desideri di tutti i piccoli partecipanti.

- Il rispetto dei tempi del bambino

"E' necessario anche un tempo in cui potersi conoscere, sperimentare, avvicinare all'altro; un tempo per accogliere e sentirsi accolti, per ascoltare e sentirsi ascoltati; un tempo in cui poter imparare ad accettare l'altro, nella sua diversità, e conoscere il "piacere" di giocare e collaborare."

Tratto da Il tempo dei bambini di Marina Massenz

Molta attenzione viene riposta nel rispetto dei tempi di ciascuno, agli animatori è affidato il compito di comprendere i ritmi dei piccoli partecipanti in modo da migliorare la qualità del tempo trascorso insieme. A questo scopo, per i più piccoli, saranno predisposti momenti di lettura di fiabe e di riposo pomeridiano. Ogni partecipante è messo nelle condizioni di potere esprimere le proprie abilità nei tempi necessari visto che, diversamente da quanto accade a scuola, non ci sono tempi o materie da rispettare. Di fatto ogni esigenza specifica del bimbo trova il tempo e lo spazio necessario per un corretto svolgimento e/o risoluzione.

- La socializzazione

"La società dei bambini e' fatta al rovescio di quella comune: qui la socievolezza comporta dei liberi e corretti rapporti di cortesia e di aiuto reciproco, benché ciascuno faccia i propri affari; lì, invece, la socievolezza comporta la comunanza di posizioni del corpo e di atti uniformi e collettivi, ma con l'abolizione di ogni rapporto piacevole o cortese(...) La scuola (...) educa i bambini a "trattenersi" dal reciproco aiuto durante tutto l'anno. Fa ancora di più: impedisce ai bambini di comunicare tra loro! Essi sono "capaci di tutto" per sostenersi l'un l'altro e per comunicare tra loro."

M. Montessori, Educazione alla libertà



Molta importanza viene data ai momenti di gioco in libertà: questo tempo consentirà loro di sviluppare relazioni interpersonali senza il controllo degli adulti, in maniera più serena e rilassata, con il risultato dello sviluppo di spirito di

gruppo, del rispetto per gli altri e della capacità di comprensione di chi ci sta accanto; tutti aspetti essenziali per un corretto sviluppo della personalità.

Rivestono infatti fondamentale importanza alcuni punti quali la socializzazione, il senso di responsabilità, l'autonomia, il rispetto e la condivisione delle regole, la consapevolezza non solo dell'io ma anche dell'altro. Il centro estivo diventa in questo modo un momento di socializzazione dove i bambini imparano a confrontarsi con persone diverse dal genitore o dall'insegnante favorendo anche la conoscenza di nuovi amici seppur per breve durata.

- Lo sviluppo armonioso

“Il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione. Egli deve, per quanto è possibile, crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale. (...)”

Tratto dal principio sesto della Dichiarazione di Ginevra dei diritti del fanciullo

Al “Villaggio Speciale” viene posta particolare attenzione allo sviluppo fisico, psichico, artistico ed emotivo dei piccoli. Gli animatori avranno cura di selezionare e proporre intrattenimenti educativi volti a accrescere ogni singolo aspetto della personalità. Vi saranno momenti all'aria aperta in cui entrare in contatto con la natura, coltivando un piccolo orticello: in questo ambito i bambini potranno imparare il rispetto per l'ambiente e rilassarsi all'aperto.



Saranno altresì proposti giochi in palestra per intrattenere i bimbi più sportivi, attività motorie che favoriranno il gioco a gruppi e aiuteranno ad imparare la cooperazione e la collaborazione. Fra gli altri saranno presenti vari laboratori creativi che intratterranno i bambini con attività musicali, manuali ed artistiche.

- L'ambiente familiare

Il “Villaggio Speciale” non intende sostituirsi ai genitori ed al loro amore ma desidera presentarsi come alternativa all'ambiente familiare, come soluzione che consenta ai piccoli di sentirsi comunque protetti in attesa che tornino mamma e papà, ricreando un ambiente di affetto e sicurezza per consentire ai bambini di sentirsi come a casa.

Ciò permettere ai genitori costretti a recarsi al lavoro di svolgere le loro attività serenamente, sapendo che i piccoli sono affidati a persone disponibili, responsabili e sensibili. Per avvicinarsi ancor più alle esigenze delle famiglie il centro estivo propone I servizi di 'pre-accoglienza' e 'post-accoglienza' che consentono una gestione più flessibile degli orari di ingresso e di uscita dei bambini.

- Lo sviluppo armonioso

“Non basta integrare le diversità. Non si tratta, cioè, di creare condizioni di normalizzazione; occorre invece fare spazio alla ricchezza della differenza, adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, in base ad ogni specifica singolarità. La normalità deve dunque divenire metamorfosi costante



Il villaggio speciale rappresenta un ambiente “protetto” in cui i bambini possono entrare in contatto con realtà diverse dalle loro. In questo modo i ragazzi migliorano le loro capacità metacognitive mediando i contenuti, le informazioni e le azioni per l'amico diversamente abile. Possono comprendere appieno il valore dell'empatia, dote innata nei bambini, mettendosi nei panni e nella mente di un altro individuo ed imparano ad aiutare in modo tangibile sentendosi realmente utili. I bambini apprendono così concretamente il significato dell' “*Aiutami a fare da solo*” della Montessori, ovvero imparano ad essere indipendenti ma allo stesso tempo parte integrante di una società disomogenea e complessa.

Questa esperienza li aiuterà a divenire adulti capaci di pensare meglio in contesti collaborativi, di spiegarsi in modo comprensibile ad immediato, di insegnare prestando più attenzione a chi li ascolta e di risolvere i problemi affrontandoli da molteplici punti di vista.

Obiettivi

Al “Villaggio Speciale” viene considerata di fondamentale importanza l'acquisizione di alcune sensibilità quali:

- sensibilizzazione ed educazione alla diversità sociale: quando se ne presenta l'occasione vengono proposti momenti di dialogo e riflessione con gli animatori al fine di comprendere ed accogliere le diversità non come disuguaglianze ma come ricchezze;



- sensibilizzazione ed educazione all'ambiente: durante la giornata si susseguono laboratori di coltivazione, passeggiate ed escursioni per far comprendere ai bambini la meraviglia della natura che li circonda;
- sensibilizzazione ed educazione alla collaborazione di gruppo: nel corso delle varie attività esistono spazi dedicati ai lavori di gruppo in cui i ragazzi contribuiscono insieme al conseguimento di obiettivi comuni;
- sensibilizzazione ed educazione all'approccio con gli animali: uno dei momenti preferiti dai bambini è sicuramente la mattinata dedicata agli animali che vengono portati al centro estivo insieme agli addestratori.

Oltre a questi punti sicuramente ricoprono un'importanza basilare anche:

- favorire un luogo d'incontro per permettere nuove amicizie e integrazione sociale;
- favorire e apprendere nuove conoscenze e competenze;
- favorire l'autonomia nelle piccole attività quotidiane ma anche nel sapersi rapportare con i compagni sia in attività di gruppo sia nell'ideazione e nello svolgimento di giochi liberi;
- permettere al genitore di lasciare il proprio figlio con serenità e consapevolezza di trovare personale sensibile e disponibile e qualificato;
- favorire il divertimento e la socializzazione nel rispetto degli altri;
- favorire relazioni con bimbi e persone con abilità fisiche diverse;
- favorire relazioni con bambini di cultura diversa;
- favorire la conoscenza del territorio.

Il "Villaggio Speciale" propone inoltre attività di vario genere:

- laboratori di cucina – settimanale – preparazione di pietanze cotte (pizza, pane, piadine, biscotti ...) che poi vengono consumati durante il pranzo;
- laboratori di musica – settimanale – incontri con un insegnante di musica che fornisce i primi rudimenti per apprendere la conoscenza di uno strumento musicale e la creazione di piccole creazioni musicali;
- laboratori creativi – giornaliero – attività di laboratorio che spaziano dalla pittura con varie tecniche, all'argilla, al riciclo, al lavoro con midollino, al disegno libero, alla creazione di racconti, al lavoro con lana e/o cotone;
- apprendere il linguaggio del cane – settimanale – mattinata dedicata all'incontro con insegnate e "cani" per apprendere il linguaggio del cane e come approcciarsi;

- uscite sul territorio – quindicinale – uscite sul territorio per conoscere i nostri luoghi e le nostre grotte con il supporto degli speleologi di Trieste;
- momenti di lettura – giornaliero – momenti dedicati alla lettura di alcuni libri scelti dai bambini;
- attività motorie – giornaliero – attività supportate da un insegnante di ginnastica;
- la scoperta della natura – coltivazione di piccole piantine
- gioco libero – giornaliero – spazi temporali dedicati al gioco libero dove i bimbi possono esprimere liberamente se stessi.

Progetto - “Laboratori artistici”

I laboratori artistici vengono proposti durante l’anno scolastico e offrono l’opportunità alle famiglie di conoscere l’approccio della nostra cooperativa nell’attività educativa destinata ai ragazzi. In queste giornate,



solitamente un paio di pomeriggi durante la fine settimana, vengono proposte attività educative e creative che consentano ai bimbi ed ai ragazzi di divertirsi e rilassarsi imparando. I laboratori proposti variano in base all’età ed alle attitudini dei piccoli partecipanti.

Area disagio



*“Nessuno di noi è giunto dove è
unicamente per essersi issato da solo.
Siamo qui perché qualcuno ...
si è chinato e ci ha aiutato.”*

Thurgood Marshall

La cooperativa in questi due anni ha avviato e potenziato delle collaborazioni con enti che si occupano principalmente di persone con disagio fisico cognitivo e sociale in particolare con il S.E.R.T., U.E.P.E., C.S.M., Centro solidarietà Giovani “Giovanni Micesio Onlus”, servizi sociali, A.S.S.

Si è dedicata inoltre alla realizzazione di progetti di supporto e inserimento lavorativo per persone in situazione di disagio sociale, oltre a ciò ha attuato iniziative a sostegno delle famiglie locali in difficoltà. Alcune attività della cooperativa sono nate inizialmente come impegno personale e successivamente si sono concretizzate in alcuni progetti specifici che vanno al di là di un'ottica di semplice assistenzialismo, ma mirano al sostegno della capacità di crescita e di auto-sostegno delle persone coinvolte.

Progetto - "Pranzo dell'amicizia"

Il progetto, attivo dal 2013, raduna ogni anno centinaia di persone che si riuniscono per mangiare in allegria. Per un giorno le persone in difficoltà vengono servite da decine di volontari che distribuiscono i pasti. Il pranzo si conclude sempre con dei momenti di gioco e svago per grandi e piccini. Al termine della



giornata alle persone presenti verrà distribuito quanto raccolto dai volontari, generi alimentari, abbigliamento, giochi per i più piccoli, ecc.

Per chi non riesce a raggiungere il luogo dell'incontro, come ogni anno, viene attivo il servizio di trasporto offerto dai volontari.

L'evento solidale viene realizzato in collaborazione con l'associazione "Semi di Speranza", gli Alpini di Billerio, il Banco alimentare di Udine, diversi sponsor della zona, con la partecipazione del parroco della parrocchia di Santa Maria ad Nieves ed alcune autorità dell'amministrazione comunale di Osoppo. Questa festa, nel corso degli anni, ha unito insieme senza alcuna distinzione persone di diversa etnia, cultura ed età creando un clima di condivisione tra tante persone.

Progetto – Inserimenti lavorativi e sociali

Da sempre, ma in particolar modo dalla trasformazione della cooperativa in cooperativa sociale, l'impegno è stato diretto ad assicurare assistenza a persone con disagio sia fisico che psichico. Inoltre, la cooperativa collabora con associazioni locali e non, con A.A.S. n. 3, C.S.M., U.E.P.E., S.E.R.T., Servizio S.I.R.I.O., associazioni locali e regionali e Comuni del territorio dove opera. Grazie all'esperienza maturata nel tempo abbiamo potuto individuare i fattori, che a nostro avviso, concorrono ad un buon inserimento sociale:

- il lavoro mediante il quale si rende un servizio utile alla comunità e che consente l'indipendenza economica;

- i rapporti umani, ovvero i legami con la società, basati sul rispetto, la sincerità, la fiducia, la stima e la disponibilità reciproca;
- le competenze, ovvero un insieme di capacità acquisite attraverso un insegnamento o un'esperienza diretta che consentono di affrontare con serenità la vita.

Un elemento fondamentale per garantire un inserimento sociale concreto e duraturo è indubbiamente il raggiungimento di una posizione lavorativa stabile che possa offrire l'indipendenza economica del soggetto interessato.

Allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo la nostra cooperativa ha attivato negli anni numerose "borse lavoro" che mirano a concludersi con l'assunzione. A completamento dell'inserimento lavorativo

crediamo sia necessario associare una buona base di competenze indispensabili per l'inclusione sociale. Abbiamo pertanto attivato numerosi corsi per far sì che le conoscenze maturate all'interno di un progetto "protetto" possano essere varie e consentano



l'indipendenza futura dei soggetti. L'inserimento sociale è la capacità di entrare a far parte della società che ci circonda, una società in cui è indispensabile interagire con altri individui per scopi comuni. Il raggiungimento degli scopi è dato dalla bontà dell'interazione sociale, ovvero dalla capacità di costruire rapporti proficui e duraturi.

Per aiutare le persone che lavorano nella cooperativa a costruire buoni rapporti interpersonali e che durano nel tempo la Venchiarutti & Giove si è sempre resa disponibile a mediare le situazioni di tensione attraverso degli incontri di dialogo presso la nostra sede. La nostra intenzione, per questo progetto, è stata quella di mantenere inalterato questo servizio aggiungendovi la presenza delle assistenti sociali qualora richiesto. In questo modo speriamo di aver aiutato i partecipanti a costruire sani rapporti amicali con gli altri soci, con i clienti, con i tutor ed anche con le persone che incontrano nel privato. Riteniamo infatti che sia importante considerare gli individui nella loro totalità senza dimenticare che parte delle loro difficoltà nascono anche all'esterno dell'ambiente lavorativo.

Area formazione

Progetto - "Corsi di formazione per il personale"

La società cooperativa ha come scopo anche la crescita professionale e personale dei soci, favorendo l'acquisizione di nuove competenze tecniche e nuove metodologie di lavoro, ma anche stimolando la

collaborazione, il lavoro di gruppo, oltre che la creazione di un ambiente di lavoro sereno che contribuisca all'ottenimento di risultati migliori dal punto di vista lavorativo, ma soprattutto della riduzione dello stress collegato alle difficoltà che sul luogo di lavoro si possono trovare (orari, sforzo fisico, ecc.).

Per questo motivo è stato organizzato nel corso del 2017, ma proseguirà anche nel 2018, un percorso formativo orientato:

- alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- allo stimolo della creazione di un gruppo;
- alla crescita professionale.

La società ha ritenuto pertanto di integrare la parte di questo percorso che è obbligatoria in base alla normativa vigente (sicurezza sul lavoro, primo soccorso, formazione generale, specifica e antincendio), con una serie di corsi di carattere facoltativo attraverso cui raggiungere gli obiettivi sopra citati.

I corsi di formazione attivati, e che si svolgeranno anche nel 2018, sono

- corso di formazione generale e specifica dei lavoratori;
- corso di primo soccorso;
- corso di formazione per addetti alla preparazione e manipolazione degli alimenti (corso OSA e corso alimentaristi);
- corso antincendio;
- corso di formazione sull'utilizzo di un sistema gestionale aziendale
- corso di team building, suddiviso in una parte teorica sulla comunicazione e sulle dinamiche di gruppo, ed una pratica che consiste in un corso di yoga;
- corso di progettazione europea;
- corso di informatica di base e posta elettronica

La prima parte del percorso formativo si compone di una serie di corsi obbligatori per legge, in particolare previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La seconda parte, mirata alla crescita personale e professionale dei soci, è strutturata per consentire:

- formazione di carattere trasversale: il corso di team building vuole coinvolgere il numero più ampio possibile di soci lavoratori per le finalità stesse cui mira, ovvero la creazione di un gruppo armonioso e collaborativo;
- formazione di carattere specifico: in questo ambito si è cercato di fornire una formazione mirata ai soci a seconda delle loro competenze ed ambiti di lavoro
 - corso informatica di base ed utilizzo delle e-mail per i soci che hanno una preparazione nulla o minima dal punto di vista informatico;

- corso utilizzo gestionali e programmazione europea per i soci impegnati nelle attività amministrative, al fine di acquisire le conoscenze per coinvolgere anche gli altri soci;
- corso relativo alla manipolazione degli alimenti, per i soci impiegati nelle attività che richiedono tali competenze.

Un progetto formativo così ampio richiederebbe uno sforzo economico notevole, oltre che l'impegno dei partecipanti in termini di tempo, pertanto la società si è attivata per reperire i fondi necessari attraverso gli strumenti che il mondo cooperativo e la normativa mette a disposizione.

In particolare, la società ha attinto ai fondi messi a disposizione da FonCoop, attraverso l'utilizzo del Conto Formativo, ovvero di un fondo che viene accantonato con una quota dello 0,30% dei contributi versati per il lavoro dipendente. L'accesso a questo fondo ha consentito di ampliare l'offerta di formazione che altrimenti avrebbe dovuto, per motivi economici, essere molto più ridotta.

Inoltre, particolare attenzione è stata data alla scelta del soggetto erogatore della formazione, in modo che fosse garantita professionalità e serietà; la scelta è ricaduta su IsfidPrisma, un ente formativo accreditato che collabora in maniera seria e professionale.

La tabella che segue illustra il risparmio conseguito attraverso l'utilizzo dei fondi FonCoop:

Corso	Ore	Allievi coinvolti
Antincendio Rischio Basso	4	4
Formazione Generale lavoratori	4	4
Formazione specifica Rischio Medio	8	4
Primo Soccorso	12	14
Corso Informatica di base OA e posta elettronica	40	7
Formazione sistema gestionale	20	4
Progettazione Europea	16	4
Mente, corpo e sintonia: esperienze di team building	40	12
TOTALE ORE FORMAZIONE	144	
<i>Totale costo docenza corsi di formazione</i>		<i>20.130,66</i>
Fondi FonCoop		20.130,66

A fronte delle 144 ore di formazione previste il costo complessivo per la docenza è stato di € 20.130,66, che è stato interamente finanziato tramite i fondi FonCoop.

Progetti futuri

I progetti che la cooperativa intende raggiungere nel prossimo futuro hanno sempre i seguenti obiettivi:

- favorire la formazione e l'empatia di tutti i partecipanti alla vita sociale, anche grazie a percorsi formativi di tipo sociologico in modo da consentire il miglioramento dell'offerta del servizio a cui tende;
- comunicare in modo diretto con i diversi interlocutori e promuovere una collaborazione e relazione che avvicini il benessere sociale con il benessere individuale;
- incrementare il numero di persone attive nelle varie realtà sociali ed attività proposte, in modo da estendere le proposte di assistenza ad un maggior bacino.

Nel 2018 si intende dare continuità ai progetti iniziati, ad intraprenderne di nuovi

Progetto – L'asilo all'interno dei centri anziani

L'attività della cooperativa si svolge all'interno di diverse realtà; ognuna di esse, a suo modo, richiede una particolare attenzione: i bambini nei centri estivi, gli anziani che vivono nelle strutture, le persone con svantaggi che prestano i propri servizi all'interno della cooperativa.

L'esperienza pratica nell'attività svolta ha fatto emergere in particolare un aspetto molto importante e spesso sottovalutato: non è solo il tempo e la disponibilità che gli addetti dedicano alle persone che dà loro beneficio, ma è anche l'interazione fra di esse che permette di creare un circolo virtuoso. Per semplificare:

--> i bambini conquistano, con la loro vivacità gli anziani --> gli anziani si sentono apprezzati e valorizzati, quindi meno isolati --> le persone con disagio, interagendo con gli anziani ed i bambini, si sentono coinvolte rendendosi utili agli altri --> le situazioni di difficoltà quindi si riducono.

Per questo la cooperativa vorrebbe rendere "strutturale" questa interazione, creando un modello per l'istituzione di asili all'interno dei centri anziani, con lo scopo di rendere la vicinanza "fisica" tra bambini ed anziani anche "sociale". Attraverso un progetto-pilota con il quale si possano rendere misurabili i benefici, in particolare per gli anziani (ad esempio tramite una riduzione del consumo di psico-farmaci) si intende rendere ripetibile il progetto anche in altre strutture.

Progetto – progettazione bandi europei

Al momento della stesura del presente bilancio si sta concludendo un percorso formativo relativo alla creazione di progetti che rientrano nella programmazione Europea, che attraverso la partecipazione a specifici bandi possono essere finanziati da fondi UE.

Si intende proseguire con questo tipo di formazione e con la l'ideazione, la costruzione e la condivisione con i soggetti interessati (pubblici e/o privati) di uno o più progetti nel medio termine (2-3 anni) che abbiano come fine ultimo gli obiettivi propri della nostra cooperativa, fortemente legati al territorio, ma con lo scopo di allargare la platea dei beneficiari (più in generale, degli stakeholders).

Questi progetti potranno essere realizzati solo attraverso un forte impegno da parte della cooperativa, ma il compito più importante sarà quello della ricerca di partners realmente interessati da coinvolgere per raggiungere obiettivi ambiziosi.

Progetto – Corsi di formazione per il personale

Continua molto probabilmente il percorso di formazione già avviato, attraverso la prosecuzione dei corsi già avviati oltre che di nuove attività, suddivisibili in tre gruppi:



Corsi obbligatori:

- Aggiornamento della formazione obbligatoria (D.Lgs. 81/08)

Corsi di potenziamento:

- Corsi di potenziamento di informatica
- Corsi legati all'attività manuale (ceramica, pasticceria, ecc.).
- Prosecuzione corso di Team-building
- Prosecuzione corso sulla programmazione europea

Nuove attività:

- Corsi di lingua straniera
- Corso di ceramica
- Corso di pasticceria
- Conoscere il colore

Progetto – Spesa a domicilio

La cooperativa intende dare attuazione nel 2018 un progetto che ritiene molto importante, e che richiede la collaborazione della comunità: la “Spesa a domicilio”.



L’idea del progetto nasce per dare soluzione ad un problema che colpisce in maniera sempre più evidente le persone anziane: la solitudine e la difficoltà

nello svolgere le attività quotidiane.

Con questo progetto diamo agli anziani che vorranno usufruire del servizio l’opportunità di fare una lista della spesa e riceverla direttamente a casa. Con una telefonata potranno richiedere la consegna a casa, nei giorni prestabiliti, quanto serve loro.

Il valore aggiunto di questo progetto sta nel fatto che il servizio sarà svolto dal personale della cooperativa insieme al personale svantaggiato, a rischio isolamento: con questa attività, da una parte i “nonni” avranno l’opportunità di conoscere col tempo i loro fattorini di fiducia e potranno così instaurare nuove amicizie e passare del tempo in loro compagnia; dall’altra forniamo alla persona svantaggiata l’opportunità di rendersi utile non solo svolgendo una prestazione, ma anche attraverso l’interazione con gli anziani e con i colleghi.

Il servizio inoltre consentirà anche ai piccoli produttori locali di diffondere i loro prodotti in quanto si intende privilegiare questi ultimi come fornitori diretti, ove possibile.

Gli obiettivi che si possono raggiungere con questo progetto sono molteplici:

- Riduzione dell’isolamento degli anziani, con un beneficio sociale per la comunità;
- Impiego di una o più persone in borsa lavoro, dando l’opportunità di lavorare a proprio beneficio e a beneficio della comunità;
- Coinvolgimento della società civile: questa iniziativa mira a coinvolgere pubblico e privato nella risoluzione di un problema che può essere risolto solo attraverso sinergie.

La sostenibilità e continuità del progetto infatti sarà garantita solo grazie all’intervento attivo della comunità attraverso il finanziamento ed il volontariato.

Obiettivi raggiunti

Il buon risultato economico raggiunto dalla società nel 2017 ha consentito da una parte di consolidare l’equilibrio patrimoniale della cooperativa, appianando completamente la perdita dell’esercizio 2014. È importante sottolineare come il risultato economico sia positivo nonostante non siano stati concessi i contributi relativi all’assunzione ed al mantenimento in forza del personale svantaggiato, in quanto la Regione, a seguito del passaggio di competenze dalla Provincia, nel 2017 non ha erogato i contributi nei tempi previsti (il bando doveva essere bandito entro il mese di marzo, mentre è stato in

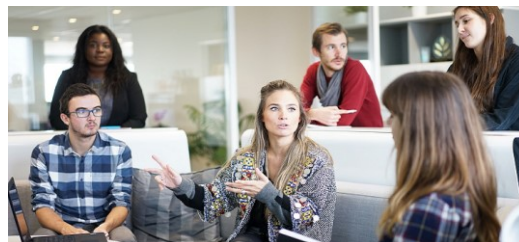
realità bandito a ottobre). La società al momento si trova in una posizione di graduatoria al di fuori delle domande finanziate, ma ci sono possibilità che vengano recuperati fondi nel prossimo futuro. Per prudenza gli importi del contributo richiesto non sono stati inseriti tra i ricavi (è incerto anche l'importo in quanto nel 2018 è stata fatta domanda anche per il periodo in parte coperto dal bando del 2017).

Un altro aspetto da sottolineare è la capacità dimostrata nel realizzare un importante percorso formativo (quasi 150 ore) per il biennio 2017-2018 (vedasi la sezione "Area formazione"). A fronte di un potenziale costo di circa 20.000 Euro, grazie all'utilizzo dei fondi messi a disposizione da Foncoop, la società ha avviato un percorso di elevato impatto sia sul miglioramento delle capacità professionali che su quelle relazionali.

Il bilancio conferma la situazione di stabilità economica che permette di sostenere le rate del finanziamento connesse all'acquisto della nuova sede per l'ufficio; grazie ad una migliore gestione degli acquisti sono state ridotte le giacenze del magazzino di materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività.

La cura dell'aspetto economico, che consente alla cooperativa di dare continuità alla propria attività, consente di raggiungere il vero obiettivo della società, ovvero l'incremento dell'impatto sociale sulla comunità che la ospita che non può essere misurato in termini di nudi numeri, ma che lo troviamo nelle relazioni create, nei posti di lavoro offerti e nella crescita personale delle persone coinvolte.

La fiducia reciproca e la stima che abbiamo dei nostri soci si può misurare in termini di rapporti di lavoro che sono diventati amicizie e che sono destinati a durare nel tempo. È motivo di soddisfazione osservare la tabella riassuntiva dell'anzianità della base sociale: la numerosità dei soci nelle fasce più in basso, ovvero di maggiore anzianità, significa continuità nei rapporti (alcuni ormai di durata ultraventennale); ma anche la numerosità nelle prime fasce, ovvero quelle di minore anzianità, che stanno a significare la capacità di attrarre forze nuove, in particolare dei volontari del settore A, a dimostrazione che quanto fatto negli anni scorsi ha contribuito a sensibilizzare la comunità.



Notevole importanza rivestono i continui miglioramenti dei rapporti con i clienti, che anche nel 2017 si sono dimostrati, con i fatti, soddisfatti della serietà e dell'affidabilità del nostro operato, e hanno confermato le collaborazioni in essere, mantenendo quelle ormai attive da anni, in entrambi i settori di attività della cooperativa.

Un altro aspetto essenziale non misurabile con numeri, ma che fa parte dei risultati ottenuti della cooperativa, è la struttura del nostro organico. La società accoglie nel proprio organico persone con un passato nella tossicodipendenza, seguite dal centro di salute mentale, ex detenuti, persone con disagio economico e persone con disagio fisico. Su 32 soci totali, 6 sono i soci lavoratori con un disagio che rende

difficoltoso il loro inserimento nel mondo del lavoro; accanto ad essi la società ha messo a disposizione la competenza ed il tempo dei propri soci, per seguire le attività delle persone con borsa lavoro: nel corso del 2017 la società ha ospitato 8 borse lavoro.

La cooperativa infine continua nel suo percorso di inserimento nella rete sociale regionale attraverso accordi di collaborazione, la stipula di protocolli e di convenzioni con gli enti che si occupano principalmente di persone con disagio sia fisico che cognitivo. Proseguono le collaborazioni con le strutture per anziani con le quali coopera già da diversi anni.

Nel 2017 ha riproposto le attività educative rivolte all'infanzia durante la stagione estiva attraverso il "Villaggio Speciale".

Relazione sulle attività collegate alla salute e sicurezza dei lavoratori

In riferimento al trattamento del personale, in particolare relativamente al benessere, alla salute e sicurezza dei soci lavoratori, si evidenziano i seguenti aspetti.

La cooperativa favorisce ha avviato un percorso formativo in relazione agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, tramite i corsi di formazione generale e specifica (rischio medio), il corso di prevenzione incendi (rischio basso), ed attivando per il prossimo futuro i corsi di primo soccorso e preposti.

Inoltre, in aggiunta rispetto a quanto richiesto dalla normativa, ha attivato un corso di Yoga da svolgere nel 2018, indirizzato a tutti i soci/lavoratori che vorranno partecipare. È stata scelta la pratica dello Yoga perché dovrebbe permettere non solo di aiutare a raggiungere un corretto equilibrio fisico (attività di stretching per rilassare il corpo sollecitato dall'attività quotidiana a seguito di sforzi, posture scorrette, ecc), ma anche a migliorare le condizioni psichiche in quanto verranno proposte tecniche di rilassamento per recuperare dallo stress psichico derivante dall'attività lavorativa (e non solo).

La cooperativa ha redatto e mantenuto aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi previsto dalla normativa (D.Lgs. 81/2008).

La cooperativa ha inoltre nominato le figure della sicurezza come individuate dalla normativa citata:

- Individuazione del datore di lavoro: sig.ra Della Giustina Nadia
- Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Dott.ssa Busatto Laura
- Il Medico Competente: Dott. Allegra Vincenzo
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Sig. Piccinini Massimiliano

Non è stato necessario adottare misure volte alla tutela dei livelli occupazionali quali, ad esempio, CIG, contratti di solidarietà, accordi di mobilità, ecc.

Esame della situazione economico finanziaria

Analisi delle entrate, dei proventi, delle uscite e degli oneri

L'analisi del bilancio di una cooperativa sociale, oltre a dimostrare il mantenimento degli equilibri economico/finanziari/patrimoniali, è incentrata sulla rappresentazione della distribuzione del valore aggiunto tra i diversi portatori di interesse.

Per questo motivo il conto economico viene riclassificato in modo da evidenziare qual è stato l'apporto della cooperativa sia agli stakeholders interni, che a quelli esterni.

Il valore aggiunto, ovvero la ricchezza prodotta dall'attività caratteristica della società, è data dalla differenza tra i ricavi, ovvero dai corrispettivi ottenuti a fronte dei servizi erogati, ed i costi intermedi della produzione, ovvero di quei costi per il materiale necessario per lo svolgimento delle attività caratteristiche e dei servizi ricevuti per lo svolgimento delle attività (utenze, consulenze, servizi).

Tra i costi intermedi non viene inserita la remunerazione del lavoro: le retribuzioni rappresentano infatti la voce più importante di come il valore aggiunto prodotto dall'attività viene distribuito.

La riclassificazione consente quindi di dare al conto economico una lettura alternativa rispetto a quella classica che fornisce il bilancio civilistico, volta a dimostrare la remunerazione del capitale investito. La valenza sociale si estrinseca nella tabella con cui viene dimostrata la suddivisione del valore aggiunto a partire dalla remunerazione del personale.

Prima di procedere con la riclassificazione, si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio e, in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
ATTIVO			
Crediti verso soci	2.027	2.246	2.943
Immobilizzazioni	50.253	53.359	51.322
Attivo circolante	175.041	155.486	142.547
Ratei e risconti	1.938	14.246	21.714
TOTALE ATTIVO	229.259	225.337	218.526
PASSIVO			
Patrimonio netto	23.447	22.601	15.673
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	135.266	119.554	102.569
Debiti	67.198	81.131	97.447
Ratei e risconti	3.348	2.051	2.837
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	229.259	225.337	218.526

I crediti verso soci sono quote di capitale sociale non ancora versate da soci; tali crediti vengono incassati tramite trattenute mensili in busta paga.

Le immobilizzazioni sono costituite da macchinari, apparecchi, attrezzature varie; mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici; attrezzatura varia e minuta; telefoni cellulari; autoveicoli da trasporto, necessari al funzionamento della struttura, e immobilizzazioni immateriali (spese notarili e acquisto programmi gestionali contabilità, vendite, personale, cantieri).

I fabbricati strumentali sono costituiti da un immobile acquistato nel 2015, situato in Osoppo, Via Andervolti n. 14, che la Cooperativa ha destinato a sede legale.

L'attivo circolante ricomprende i crediti verso clienti, i crediti tributari, crediti diversi collegati al funzionamento della Cooperativa e le disponibilità liquide. In questo esercizio è stato costituito anche un fondo di svalutazione crediti a copertura dei crediti di dubbia ed incerta esigibilità, determinato in via presuntiva pari al 5% dei crediti commerciali verso i clienti.

Ratei e risconti attivi riguardano interessi attivi su c/c bancari, contributi per l'acquisto del fabbricato, utenze, contratti di manutenzione, assicurazioni e spese aggiornamento software; i ratei e risconti passivi riguardano oneri e interessi passivi bancari, imposta di bollo, ferie soci lavoratori e relativi contributi.

Il patrimonio netto è dato dalle quote di capitale sociale sottoscritte dai soci della cooperativa alla data del 31/12/2017, e da un fondo di riserva in cui confluiscono le quote sociali il cui diritto di rimborso è prescritto, a cui si sottraggono le perdite degli anni precedenti e si somma l'utile dell'esercizio 2017. La riserve legale indivisibile è stata utilizzata per € 10.013,79 per la ridurre le perdite degli anni precedenti portate a nuovo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è dato dall'effettivo debito della cooperativa al 31/12/2017 nei confronti dei propri soci lavoratori in forza a tale data. Il fondo non comprende gli anticipi già corrisposti né le indennità maturate a partire del 1° gennaio 2007 e destinate ad altre forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'indebitamento a breve termine è costituito da debiti verso fornitori, da debiti tributari e verso istituti previdenziali e da altri debiti quali ad esempio quelli maturati verso i soci lavoratori della cooperativa in relazione alle competenze del mese di dicembre e alla quantificazione dei ratei di ferie, permessi e banca ore non goduti a quella data.

Fra i debiti sono ricompresi 19.500 euro di finanziamento chirografario acceso per l'acquisto dell'immobile: si tratta di un finanziamento quinquennale, con rate trimestrali a tasso misto.

Ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati in considerazione dell'effettiva competenza di ricavi e costi nell'esercizio considerato.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEMPLIFICATO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della produzione	412.478	407.196	380.915
Costi della produzione	(410.060)	(399.099)	(380.533)
<i>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</i>	2.418	8.097	382
Proventi e oneri finanziari	(873)	(1.217)	(1.130)
Proventi e oneri straordinari	0	0	2.676
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0	0
Risultato di gestione	1.545	6.880	1.928

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi nell'ambito delle attività svolte dalla cooperativa: pulizie, per l'attività di cooperativa sociale di tipo B, e attività

educativa presso centro anziani, centri estivi e supporto agli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate per l'attività di cooperativa sociale di tipo A. La cooperativa opera nei confronti di privati ed Enti Pubblici.

La voce "costi della produzione" è invece il totale dei costi imputabili all'esercizio inerenti all'acquisto di materiale di consumo, di servizi, per il personale, le quote di ammortamento e gli oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari sono composti principalmente da interessi maturati sul conto corrente bancario, e per il finanziamento acceso nel 2015 per l'acquisto del fabbricato.

In merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, ne viene di seguito evidenziata la composizione, in forma comparata rispetto agli ultimi due esercizi.

Voce di ricavo	Esercizio 2017	Variazione % 2017/2016	Esercizio 2016	Variazione % 2016/2015	Esercizio 2015
Servizi settore di attività A	167.919	+ 24,57%	134.075	- 12,08%	152.508
Servizi settore di attività B	239.584	- 6,91%	257.364	+ 19,94%	214.567
Pasti centro estivo	3.592	+236,64%	1.067	- 61,35%	2.761
Altro	0		234	- 85,27%	1.589
TOTALE	411.095	+ 4,6%	392.740	+ 5,73%	371.426

Il prospetto evidenzia:

- Un lieve calo dei ricavi del settore B (servizi di pulizia) dovuto al normale avvicendamento dei clienti (condomini in particolare).
- Un notevole aumento dei ricavi del settore A (principalmente attività educative presso centro anziani e attività centro estivo) dovuto al successo del centro estivo del 2016, che ha portato ad un aumento del numero di bambini affidati alla cooperativa nel 2017.

Per quanto attiene ai costi, le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi sono le seguenti.

Voce di costo	Esercizio 2017	% composizione	Esercizio 2016	% composizione	Esercizio 2015	% composizione
per il personale	339.746	82,85%	346.891	86,9%	327.150	86%
per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	15.876	0,04%	8.099	2%	9.901	2,6%

per servizi	35.936	8,76%	33.531	8,4%	38.128	10%
per godimento di beni di terzi	563	0,14%	554	0,1%	831	0,2%
ammortamenti e svalutazioni	7.838	1,91%	6.696	1,7%	5.477	1,4%
variazione delle rimanenze	2.384	0,58%	-206	0,05%	-3.589	0,9%
oneri diversi di gestione	7.717	1,88%	3.534	0,9%	2.635	0,7%
Totale costi della produzione	410.060	100,00%	399.099	100,0%	380.533	100,0%

Dalla tabella si evidenzia come la voce di spesa per il personale sia quella che incide maggiormente sul totale dei costi.

Nei costi per servizi vengono registrate le fatture ricevute per aggiornamenti software e assistenza informatica, consulenze, prestazioni professionali, elaborazione dati, energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefonia ordinaria, contratti e spese per manutenzione e riparazioni, assicurazioni sia per automezzi sia non obbligatorie ma comunque deducibili, spese postali e bancarie, rimborsi chilometrici e a piè di lista per i soci, visite mediche periodiche, corsi di aggiornamento e formazione, abiti antinfortunistica.

Nei costi di godimento beni di terzi si registrano le spese condominiali.

Gli ammortamenti sono diminuiti in quanto non sono stati effettuati investimenti di rilevante importanza nel corso dell'esercizio ed è giunto alla fine del periodo di ammortamento l'autocarro. Rispetto all'esercizio precedente è stato costituito un fondo svalutazione crediti pari al 5% dei crediti commerciali a copertura dei crediti di dubbia e/o difficile esazione.

Oneri diversi comprendono imposte e tasse, comprese quelle automobilistiche per gli automezzi di proprietà, e quote per contributi associativi.

Determinazione del valore aggiunto e sua distribuzione

VALORE AGGIUNTO GLOBALE		2016	2017
A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	392.740	411.877
	+/- rettifiche di ricavo	99	227
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	0	0
3.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4.	Altri ricavi e proventi	14.202	0
	Ricavi della produzione tipica	407.041	412.104
5.	Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0
	Ricavi della produzione atipica	0	0
B)	Costi intermedi della produzione		
6.	Consumi di materie di consumo (cancelleria, merci c/acquisti per produzione servizi)	7.893	18.260
	Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)		
7.	Costi per servizi	28.167	27.318
	- servizi forniti da altre cooperative sociali		
8.	Costi per godimento di beni di terzi	554	563
9.	Accantonamento per rischi		4.156
10.	Altri accantonamenti		
11.	Oneri diversi di gestione	1.620	5.931
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	368.807	355.876
C)	Componenti accessori e straordinari		
12.	+/- Saldo gestione accessoria	12	
	<i>Ricavi accessori</i>	12	
	<i>- Costi accessori</i>		
13.	+/- Saldo componenti straordinari	155	374
	<i>Ricavi straordinari</i>	155	374
	<i>- Costi straordinari</i>		
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	368.974	356.250
14.	- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		
	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	302	370
	ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.394	3.312
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	362.278	352.568

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2016	2017
Remunerazione del personale	352.255	348.364
Personale non dipendente:		
Lavoratori occasionali	840	0
Tirocinanti	0	465
Collaboratori	0	0
INPS/INAIL lavoratori occasionali	224	0
Personale soci dipendenti:		
a) remunerazioni soci		
salari e stipendi	263.335	259.869
TFR	20.715	20.692
Ristorni ai soci	0	0
Assistenza sanitaria integrativa	1.260	1.180
Altri costi	5.364	8.618
b) remunerazione indiretta (INPS e INAIL)	60.517	57.540
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	735	773
Imposte dirette:		
Stato:		
imposte dirette		
IRES		
Imposte indirette:		
imposte indirette		
imposta di bollo-registro-vidimazioni	245	275
tasse di concessione governativa		
tasse automobilistiche	54	54
- sovvenzioni in c/esercizio		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia		
imposte dirette		
IRAP		
- sovvenzioni in c/esercizio		
Provincia di		
- sovvenzioni in c/esercizio		
C.C.I.A.A. di UDINE		
imposte indirette		
diritti annuali CCIAA	177	123
- sovvenzioni in c/esercizio		
Comune di Osoppo		
imposte indirette		
IMU	259	259
imposta pubblicità		
TARI		62
TARSU		
Spese contrattuali		
- sovvenzioni in c/esercizio		
Altri		
- sovvenzioni in c/esercizio:		
Remunerazione del capitale di credito	1.229	873
Oneri per capitali a breve termine		
interessi passivi v/ banche ordinarie		
interessi passivi v/banche etiche		
interessi passivi v/istituti pubblici		
interessi passivi v/sovventori III° settore		
interessi passivi v/altri sovventori privati	1	
interessi passivi v/prestiti da soci		
interessi passivi v/Stato per dilazione	11	
imposte		
Interessi attivi su banche ordinarie		

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2016	2017
Oneri per capitali a lungo termine		
interessi passivi v/ banche ordinarie	1.217	873
interessi passivi v/banche etiche		
interessi passivi v/istituti pubblici		
interessi passivi v/sovventori III° settore		
interessi passivi v/altri sovventori privati		
interessi passivi v/prestiti da soci		
Remunerazione del capitale di rischio		
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)		
Remunerazione dell'azienda	6.880	1.545
+/- Variazione riserve		
variazione del capitale netto		
utile d'esercizio	6.880	1.545
perdita d'esercizio		
Liberalità esterne	1.179	1.013
a sostegno organizzazioni, eventi, manifestazioni		400
a sostegno altri enti III° settore		
partecipazioni associative	1.179	613
a sostegno pubblicazioni		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	362.278	352.568

La distribuzione del valore aggiunto è investita quasi totalmente nella remunerazione del personale.

Distribuzione del valore aggiunto	2016	2017
Remunerazione del personale	352.255	348.364
Remunerazione della P.A.	735	773
Remunerazione capitale credito	1.229	873
Remunerazione capitale di rischio	0	0
Remunerazione dell'azienda	6.880	1.545
Liberalità esterne	1.179	1.013

Analisi principali investimenti effettuati funzionali al conseguimento degli obiettivi

Nel 2017 non sono stati effettuati investimenti di rilevabile entità, in quanto la società aveva già provveduto nel 2015 a realizzare l'acquisto della sede. Non si è ritenuto opportuno pertanto procedere ad ulteriori investimenti nel corso dell'esercizio anche per non stressare gli equilibri economici e finanziari.

Pubblicità

Il Bilancio Sociale verrà utilizzato per far conoscere la realtà della cooperativa ai diversi interlocutori che manifesteranno un reale interesse per comprenderne il valore.

Il Bilancio sarà pubblicato, in formato PDF scaricabile, nella sezione dedicata alla cooperativa all'interno del sito e sulla pagina Facebook.

Data di stampa: 30/05/2018	
Modalità	
cartacea	informatico
Consegna diretta: 30 copie	Sito internet
-	Email:
-	Facebook